



U.T.I. GIULIANA – JULIJSKA M.T.U.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Deliberazione n. 44

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Allegati: \

L'anno 2019, il giorno 21, del mese di novembre, alle ore 12:30, nella sede di Piazza Vittorio Veneto 4 a Trieste, presso la Sala Sambo, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci per discutere sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Risultano:

		Presente / Assente
Dipiazza Roberto	Presidente Assemblea dei Sindaci	Presente
Marzi Laura	Vice Presidente Assemblea dei Sindaci	Presente
Klun Sandy	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Hrovatin Monica	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Petaros Silvana delegata da Tanja Kosmina	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente
Pertot Walter delegato da Daniela Pallotta	Componente Assemblea dei Sindaci	Presente

Assiste il Segretario UTI Carbone Antonio Maria.
Assiste altresì il Direttore Generale Silla Mauro.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco Dipiazza Roberto nella sua qualità di Presidente Assemblea dei Sindaci ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi l'Assemblea dei Sindaci, con voti unanimi espressi a scrutinio palese ed accertati nelle forme di legge e, sempre all'unanimità dichiarata immediatamente eseguibile, adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L' ASSEMBLEA DEI SINDACI

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Visti:

- d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con il quale sono dettate le norme in ordine alle funzioni e alle responsabilità degli EE.LL., le competenze degli organi di governo, nonché le disposizioni finanziarie in materia di accertamento dell'entrata e di impegno della spesa;
- la Legge Regionale Friuli Venezia Giulia, del 12 dicembre 2014, n. 26 avente ad oggetto: “Riordino del sistema Regione - Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative” e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato ridefinito l'assetto ordinamentale del sistema delle Autonomie Locali, per l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta, nonché per lo sviluppo territoriale, economico e sociale;
- la Legge Regionale 9 dicembre 2016, n. 20 “Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016” ;
- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 37 del 14.12.2017 ad oggetto: “Organizzazione per l'anno 2018 delle funzioni dell'Unione Intercomunale Giuliana - Julijska Medobčinska Teritorialna Unija o da questi esercitate” e le successive deliberazioni dell' Assemblea dei Sindaci n° 18 dd. 28.06.2018 e n° 12 dd. 11.04.2019 ad oggetto: “Piano triennale del fabbisogno di personale 2019 - 2021, rideterminazione della dotazione organica e del funzionigramma e approvazione della nuova macrostruttura” ;
- la deliberazione dell' assemblea dei Sindaci n. 17 del 09.05.2019, esecutiva a termine di legge, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione 2019-2021 e allegati - Approvazione” ;

vista la Legge 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione” ed in particolare l' art. 1, comma 7 e 8, come modificato dall' art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

“7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione

strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. ” ;

visto il D.Lgs. n.33/2013 in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’ art. 43 del D.lgs. n. 33/2013, rubricato "Responsabile per la Trasparenza" come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 che prevede che:

“1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile ” , e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. (abrogato dal D.lgs. 97/2016).

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità. ” ;

considerato che ai sensi della su citata normativa spetta all’ organo di indirizzo politico individuare e nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

richiamato lo Statuto dell’ UTI Giuliana - Julijska M.T.U., in particolare l’ art.13 che prevede che l’ Assemblea dei sindaci sia l’ organo di indirizzo e controllo politico - amministrativo dell’ Ente;

considerato che il dott. Fulvio Della Vedova svolge le funzioni di Vice Direttore dell’ Ente;

ritenuto pertanto necessario provvedere alla individuazione e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

acquisiti i pareri ai sensi dell’ art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati;

posto in votazione il documento per alzata di mano, alla presenza di 6 Componenti, il Presidente dell'Assemblea ne proclama l’esito: favorevoli 6, contrari /, astenuti / - Unanimità.

DELIBERA

Per le motivazioni esposte nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di individuare e conseguentemente nominare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'UTI Giuliana - Julijska M.T.U. il dott. Fulvio Della Vedova, Vice Direttore dell'Ente;
2. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Successivamente, riscontrata l'urgenza del caso ai sensi dell'art. 1 della L.R. 11.12.2003, n. 21, con apposita votazione, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile, con 6 voti favorevoli, / contrari, / astenuti, come proclamato dal Presidente dell'Assemblea.



U.T.I. GIULIANA – JULIJSKA M.T.U.

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI - U.O. AFFARI GENERALI E AFFARI LEGALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE/PREDLOG SKLEPA: *Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.*

N. /Št. 2019 / 47

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
MNENJE O TEHNIČNI PRAVLNOSTI**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 del T.U.E.E.L.L., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.
V smislu 1. odst. 49, čl. Zd.O. 267/00 P.B.K.U, izražamo ugodno mnenje glede tehnične pravilnosti predloga sklepa.

Trieste, li/ Trst, dne 20 novembre 2019

Il Direttore Generale
Mauro Silla



AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI - U.O. AFFARI GENERALI E AFFARI LEGALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE/PREDLOG SKLEPA: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

N. / Št.2019 / 47

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
MNENJE O KNJIGOVODSKI PRAVLNOSTI**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 del T.U.E.E.L.L., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

V smislu 1. odst. 49, čl. Zd.O. 267/00 P.B.K.U, izražamo ugodno mnenje glede knjigovodske pravilnosti predloga sklepa.

Trieste, li //Trst, dne 20 novembre 2019

Il Dirigente
Fulvio Della Vedova

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Dipiazza Roberto

Il Segretario UTI
Carbone Antonio Maria

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CARBONE ANTONIO MARIA

CODICE FISCALE: CRBNNM65B11H501E

DATA FIRMA: 25/11/2019 11:46:11

IMPRONTA: 1F44CBE30910BD3876E0D28424DEAB149C25FB40F15F59D8A18AC559C5FAC0A7
9C25FB40F15F59D8A18AC559C5FAC0A730D017795ACD2D675142046377E79867
30D017795ACD2D675142046377E798673E8C8089B725CAA5A17177AF0859A953
3E8C8089B725CAA5A17177AF0859A95360F85B2C8FBCFB957A08D3AAED4CB6ED

NOME: DIPIAZZA ROBERTO

CODICE FISCALE: DPZRRRT53B01A103I

DATA FIRMA: 25/11/2019 12:56:34

IMPRONTA: 23C9A35BBEF3F2B4295D13EFFE7744D8E07F5701EC6F127B163B4673CFFB0C01
E07F5701EC6F127B163B4673CFFB0C01E3CA6974F1B437CC24819C645391126A
E3CA6974F1B437CC24819C645391126A1B4C854056D4705DADB539308255DDC6
1B4C854056D4705DADB539308255DDC6B1849AF9FC48342652240056E3B780B1